



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

I.I.S.S. "B. RADICE" - BRONTE  
Prot. 0008689 del 26/09/2023  
01 (Uscita)

e p.c.

Al Collegio Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Agli Studenti

Al DSGA e al personale ATA

**ATTI  
ALBO**

## ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA -TRIENNIO 2022/2025 A.S. 2023-24

Il presente Atto di Indirizzo indica le linee fondamentali e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2023/24

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il comma n. 14 art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento dellavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- CONSIDERATA** la complessità organizzativa del nostro Istituto Superiore, che assume in sé le realtà dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale, due importanti specificità che si declinano in una cultura tecnico-scientifica, tecnologica ed economica, soprattutto in quei settori dove è centrale l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi;
- VISTO** il vigente PTOF d'Istituto triennio 2022/2025;
- CONSIDERATA** la necessità di modificare e integrare il PTOF per l'annualità 2023-2024;
- VISTO** il D.M. 88/2010 recante "*Norme per il riordino degli Istituti Tecnici*" e le relative Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 61/2017, recante riordino degli Istituti Professionali, e le relative Linee Guida DM 92/2018 ;
- VISTO** il DPR 263/2012 , Regolamento recante norme generali per la ridefinizione



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

	dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, e le relative Linee Guida;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo n. 62/2017, recante norme sugli esami di Stato per il primo e secondo ciclo;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo n. 66/2017, recante norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
<b>VISTA</b>	la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
<b>VISTO</b>	il decreto del Direttore Generale USR Sicilia, prot. n. 20276 del 25/08/2020, avente ad oggetto la definizione degli obiettivi regionali ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80 e precisamente: <u>1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti</u> <u>2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica</u> <u>3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale)</u>
<b>TENUTO CONTO</b>	delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
<b>ESAMINATI</b>	i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e , limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
<b>TENUTO CONTO</b>	dell'esigenza di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
<b>RITENUTO</b>	di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (Dirigenti e Docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per l'attuazione del diritto di apprendimento e la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e speciali;
<b>AL FINE</b>	di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto all'apprendimento e al successo formativo)
<b>AL FINE</b>	di creare <i>“una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”</i> (comma 1 legge 107/2015),



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015, il seguente

## ATTO D'INDIRIZZO

**per la pianificazione dell'Offerta formativa e dei processi educativi e didattici per l'a.s. 2023/24.**

### PREMESSA

La scuola è il luogo privilegiato in cui ogni società progetta il proprio futuro ed è rappresentata da azioni ed interventi dal valore essenzialmente pedagogico, culturale, tecnico e professionale; è consequenziale pertanto che il suo compito non è solo quello di erogare servizi di qualità ma anche attivare processi di miglioramento, produrre innovazione e superare la staticità, al fine di promuovere la formazione di cittadini motivati, competenti e responsabili.

Al centro della scuola ci sono gli alunni, tutto il lavoro e le risorse investite sono destinate al loro successo formativo; la scuola è una comunità educante ed è fondamentale che essi la riconoscano come propria, ambiente familiare e non estraneo, fonte di stimoli e opportunità e non soltanto luogo in cui sono obbligati a trascorrere gran parte del loro tempo.

In una scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti, disallineata dalla società della conoscenza, lo studio diventa spesso improduttivo e si verificano dispersione ed abbandono.

Bisogna allora ripensare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del “fare scuola”, trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, creare nuovi spazi per l'apprendimento, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.), promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Ai Docenti si richiede la capacità di lavorare in gruppo, di elaborare adeguate programmazioni, di facilitare ed animare i contesti di apprendimento, non limitandosi a trasmettere contenuti ma attivando i saperi impliciti degli alunni e assecondando lo sviluppo naturale delle loro intelligenze.

Referente privilegiato è infatti l'alunno la cui centralità, sempre ribadita dal Ministero, va perseguita mediante l'elaborazione di adeguati curricula che devono tenere conto delle caratteristiche che definiscono ogni singola realtà scolastica.

### LINEE DI INDIRIZZO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico dovrà essere aggiornato secondo le seguenti linee di indirizzo

### SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative dovranno essere ispirate ai principi espressi dalla Carta Costituzionale, dai Documenti internazionali sui Diritti dell'Adolescenza e dalla Carta dei Diritti Universali dell'Uomo e finalizzate a promuovere:

- l'uguaglianza delle opportunità;
- il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli che manifestano difficoltà



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane**

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*  
negli apprendimenti;

- l'inclusione e il contrasto di ogni forma di intolleranza e di discriminazione;
- la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, il contrasto degli atteggiamenti omofobici
- l'educazione alla cittadinanza attiva ai fini della convivenza democratica nel rispetto delle diversità, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

## OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa dovrà risultare coerente con la Mission e la Vision dichiarate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con le competenze descritte nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) fissate dalle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola e in particolare:

- realizzare l'unitarietà dell'offerta formativa attraverso la costruzione di percorsi di apprendimento multi- e interdisciplinari;
- potenziare la didattica laboratoriale e le strategie di apprendimento che favoriscano il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti
- implementare la didattica per competenze: saper apprendere "in situazione", facendo acquisire agli studenti la capacità di trasferire quanto apprendono da una situazione all'altra e mobilitare tutte le risorse e le conoscenze sviluppate in ambiti formali, non formali e informali.
- l'attività didattica si svolgerà attraverso unità di apprendimento e prove autentiche, anche interdisciplinari, caratterizzate da compiti-problemi riguardanti una situazione reale (o verosimile) che conducono lo studente alla elaborazione di prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di valutazione da parte del team di docenti.
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

## CURRICOLO D'ISTITUTO

L'organizzazione del Curricolo, le scelte didattiche, organizzative e metodologiche dovranno essere declinate sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del relativo piano di miglioramento, con particolare riferimento a:

- riduzione delle carenze formative;
- promozione e valorizzazione delle eccellenze;
- raggiungimento della media nazionale nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in italiano e matematica;
- riduzione del fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti, rilevati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI di italiano e matematica;
- aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello 4 e 5;
- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE**: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum d’istituto

- Ai fini della certificazione delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti (effettuate, ai sensi della vigente normativa, a conclusione del primo biennio, in esito ai PCTO e a conclusione degli Esami di Stato), nonché della costruzione del Curriculum dello Studente, il curriculum d’Istituto dovrà essere integrato specificando, per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, il piano delle Unità di Apprendimento minime obbligatorie e le relative competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza degli alunni in esito alle Unità di Apprendimento..

La piena realizzazione del curriculum dovrà essere perseguita attraverso l’implementazione degli obiettivi strategici declinati nella L. 107/2015:

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla valorizzazione della lingua madre e delle lingue straniere anche attraverso l’uso della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifico-tecnologiche con particolare riferimento alle STEM;
- sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e uso responsabile e critico degli strumenti della rete;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione civica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento dell’apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori occasioni di apprendimento e di socializzazione;
- realizzazione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo volte all’innovazione metodologica e didattica, nonché alla formazione e all’aggiornamento culturale e professionale dei Docenti.

## Struttura del Curriculum

Il Curriculum d’Istituto sarà centrato sulle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza degli alunni e dovrà specificare:

1. I prerequisiti per singola disciplina e per singolo indirizzo;
2. I contenuti minimi comuni organizzati in U.d.A., nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida di Riforma dei Tecnici e dei Professionali, con l’individuazione di scelte opzionali definite dai Dipartimenti;
3. Le modalità e la tipologia di verifiche/prove per singole discipline e i criteri di valutazione comuni;
4. le modalità e la tipologia di prove per la verifica del possesso di competenze disciplinari per gli esami di idoneità/integrativi, in accordo con le deliberazioni assunte dai Dipartimenti;
5. le modalità e la tipologia di prove per la verifica del possesso di competenze disciplinari per il recupero in itinere (pausa didattica) e finale, in accordo con le deliberazioni assunte dai Dipartimenti;
6. le modalità e la tipologia di prove (numero e struttura) da somministrare agli alunni, sin dal primo anno di corso, per la loro preparazione alle prove INVALSI del secondo anno. Si eviterà in ogni modo il “teaching to test”, mentre dovrà essere privilegiato l’effettivo sviluppo delle competenze di base in Italiano e Matematica, così come delineate dal D.M. 139/2007 e dai Quadri di Riferimento INVALSI.

Il curriculum d’Istituto dovrà inoltre prevedere, in accordo con il comma 3 lettera a) della Legge, la realizzazione



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza e Marketing

**Settore Tecnologico:** Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

**Corso serale (Percorso di II livello):** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE:** Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*  
di almeno una U.d.A. interdisciplinare per ciascuna classe del I biennio, secondo le indicazioni, le modalità e i criteri definiti dai Dipartimenti e dai Consigli di classe. Nelle attività interdisciplinari dovranno essere coinvolte tutte le discipline: infatti ciascuna di esse, con le proprie specificità e i propri profili epistemologici, contribuisce allo sviluppo negli alunni di competenze chiave e di cittadinanza. Dovrà essere prevista l'elaborazione e la presentazione di un prodotto “autentico” da parte degli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro. Il prodotto verrà valutato secondo la griglia di valutazione delle competenze.

Per garantire equità e pari opportunità formative a tutti gli studenti dell'Istituto, il Curricolo dovrà altresì prevederla realizzazione di prove strutturate/semi-strutturate comuni, disciplinari, per classi parallele e indirizzi, da effettuare in ingresso, al termine del primo periodo didattico, a conclusione delle attività didattiche. I contenuti, la struttura e i criteri di valutazione delle suddette prove saranno definiti da ciascun Dipartimento disciplinare, con riferimento ai contenuti minimi previsti per le singole discipline. Gli esiti delle prove costituiranno un ulteriore elemento di valutazione a disposizione dei singoli docenti e dei Consigli di classe.

## PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- il recupero prioritario degli apprendimenti e delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- l'attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- la padronanza delle competenze di base al I biennio e delle competenze di indirizzo al triennio;
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL;
- il miglioramento delle competenze di innovazione tecnologica;
- potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curriculare e, se possibile, extracurriculare;
- potenziamento progetti storico letterari legati alla memoria e alla Cittadinanza Attiva;
- potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva per il contrasto al fenomeno del bullismo e del Cyberbullismo e della violenza di genere;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodologie didattiche centrate sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

- attività di autoformazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività di autoformazione continua del personale sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere del bullismo, del cyberbullismo;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica.

### La progettazione didattica delle classi dovrà prevedere:

- moduli di orientamento formativo
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019;
- stesura dei PFI per gli studenti del Professionale, rivisti ed aggiornati costantemente in funzione del loro successo formativo;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi.

### Per il perseguimento degli obiettivi strategici dovranno essere poste in atto le seguenti azioni:

- superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- reale individualizzazione (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzazione (momenti diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali) dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- lavorare costantemente per abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

- si dovranno finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- si dovrà tendere al rinnovamento delle metodologie didattiche adottate dai docenti, dando la prevalenza all'analisi dei problemi reali e di situazioni da risolvere di volta in volta sul campo, piuttosto che ai saperi disgiunti dalle esperienze, dai reali interessi e dalle necessità individuali di ciascun alunno;
- i docenti dovranno sollecitare l'acquisizione di competenze proponendo alla classe di esaminare problemi e situazioni reali attraverso metodologie, strumenti e materiali diversi.
- Il processo di insegnamento/apprendimento si realizzerà in modo costruttivo se non sarà solo una attività personale del singolo studente, ma piuttosto il risultato dell'interpretazione della realtà all'interno della classe. I docenti si avvarranno della didattica laboratoriale, della *peer education*, della didattica per progetti/problemi, dell'alternanza scuola/lavoro, dell'impresa formativa simulata.

Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si dovrà prevedere di:

- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche avvalendosi del supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- collegare la progettazione educativa e didattica per l'alunno a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- progettare e realizzare il percorso di PCTO curandone l'individualizzazione e la personalizzazione per i singoli alunni, al fine di valorizzare tutte le loro potenzialità;
- diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica (videoconferenza, aula virtuale, forum e chat di classe...) anche al fine di supportare l'istruzione domiciliare per gli alunni che manifestino tale necessità;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni.

### SUGGERIMENTI METODOLOGICI

a) E' opportuno preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici (anche multimediali) necessari per le esercitazioni degli alunni e arrivare in aula organizzati. E' indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali e gli strumenti, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento e della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica

immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.

b) Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane**

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare...). A questo proposito, si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca pedagogica: richiamo dei prerequisiti, presentazioni di stimoli per l'apprendimento attivo, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione meta cognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetto, transfer di conoscenze e abilità a compiti di realtà.

c) Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. Questa è la via maestra per prevenire il disagio e contrastare i fenomeni di dispersione e abbandono.

In presenza di risultati di apprendimenti appena sufficiente o mediocri diffusi, ossia non circoscritti ad un esiguo numero di alunni in difficoltà da seguire comunque con intervento individualizzato, e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES), è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito, si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante le variabili assegnate che lo caratterizzano ("la famiglia non riesce, non sta attento, non si impegna a casa, dà fastidio. è demotivato..."). Il ruolo di leader educativo e le competenze tecnico-professionali dell'insegnante devono emergere soprattutto in presenza di tali situazioni.

d) Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro riorganizzazione (setting d'aula, materiali, esposizione di lavori anche multimediali prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni...) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano. Aule spoglie, con banchi schierati frontalmente alla cattedra, esprimono chiaramente la tipologia di lezioni che vi si realizzano e lasciano immaginare le difficoltà nel mantenere l'attenzione degli alunni i cui tempi, come sappiamo, sono ridotti e richiedono di variare codici, modalità e situazioni di stimolo.

e) In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, posta la regolare attivazione delle procedure disciplinari previste nel regolamento da parte del Dirigente e del Consiglio di classe, è necessario che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Ciò in considerazione del fatto che non sempre il ricorso all'autorità e alle sanzioni sortisce gli effetti sperati; spesso si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie), con l'entusiasmo professionale, con la passione per i ragazzi e con il vivo desiderio di rimuovere ad ogni costo quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. A questo proposito, si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente, nel



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia- Informatica e Telecomunicazioni-Sistema Moda-Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso serale (Percorso di II livello): Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE:** Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - [www.isradice.edu.it](http://www.isradice.edu.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it) - Codice univoco UF7RQ2

*Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126*

rispetto dei Regolamenti d'Istituto: l'azione educativa coerente, costante e solidale da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe è molto più efficace di sporadici interventi, anche sanzionatori, attuati solo da alcuni.

f) Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.

g) Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali presentazioni...). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie di cui le aule sono dotate.

## SCELTE DI GESTIONE

Tutte le attività di gestione e amministrazione della scuola saranno orientate alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa e al miglioramento dei livelli di qualità nell'erogazione del servizio, con particolare riferimento a:

- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola, Docenti e Personale ATA;
- implementazione di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nelle attività di gestione e di amministrazione della scuola;
- potenziamento delle forme di comunicazione interna ed esterna;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- valorizzazione della visibilità dell'azione della scuola sul territorio.
- sviluppare il senso dell'appartenenza ad una collettività e al rispetto dei beni e del patrimonio comune;
- migliorare il benessere organizzativo e il clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti.

Le Funzioni Strumentali, lo Staff del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti multidisciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano

La modifica/integrazione del Piano dovrà concludersi in tempo per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il presente documento è stato illustrato al Collegio dei Docenti nella seduta del 26/09/2023 e allegato al relativo verbale, di cui costituisce parte integrante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Maria Pia Calanna*



Firmato digitalmente